

**DOMANDE CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
NEL PROFILO DI FUNZIONARIO EDUCATORE NIDI (AREA DEI
FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE) - PROVA SCRITTA
- BUSTA 5**

- 1) All'art. 4 comma 1 lettera f) del D. Lgs. 65/2017 qual è uno degli obiettivi strategici per il sistema integrato di educazione ed istruzione individuato, in coerenza con le politiche europee?

RISPOSTA SINGOLA

- A La formazione in servizio unicamente del personale educativo dei servizi educativi 0-3
- B Non è previsto nessun obiettivo strategico.
- C La formazione in servizio del personale del sistema integrato di educazione ed istruzione

- 2) L'art. 11 del D.P.G.R. 41/r del 2013, afferma che il funzionamento del servizio educativo per la prima infanzia. è garantito:

RISPOSTA SINGOLA

- A Dagli educatori e dal personale ausiliario in relazione agli indirizzi del coordinamento pedagogico per l'attuazione del progetto educativo.
- B Dal personale educativo seguendo le indicazioni del coordinamento pedagogico e dell'organismo di partecipazione delle famiglie.
- C Unicamente dal personale educativo in relazione agli indirizzi del coordinamento pedagogico per l'attuazione del progetto educativo.

- 3) Al nido d'infanzia quante ore giornaliere possono frequentare i bambini, indipendentemente dalla fascia d'età, come indicato dall'art. 26 comma 2 del D.P.G.R. n°41/r del 2013:

RISPOSTA SINGOLA

- A Da un minimo di 4 ore ad un massimo di 10 ore.
- B Non è prevista nessuna indicazione.
- C Da un minimo di 2 ore ad un massimo di 12 ore.

- 4) Nell'ottica della continuità verticale, di cui all'art. 3 comma 2 lettera c) della L. R. 32/2002, cosa prevede la Regione Toscana per promuovere i poli dell'infanzia, come indicato all'art. 46 comma 3 del D.P.G.R. 41/r del 2013:

RISPOSTA SINGOLA

- A Stipula appositi protocolli d'intesa con i soggetti istituzionali interessati.
- B Stipula la carta dei servizi dei poli per l'infanzia.
- C Predispone ed elabora i progetti pedagogici dei poli per l'infanzia.

- 5) Come da indicazione del D.P.G.R. n°41/r del 2013 all'art. 27 comma 1, quale è il rapporto numerico tra educatori e bambini calcolato per la fascia di età dai dodici ai ventitré mesi:

RISPOSTA SINGOLA

- A Non più di 7 bambini per educatore.
- B Non più di 8 bambini per educatore
- C Non più di 6 bambini per educatore

- 6) Nell'ottica del modello di governance multilivello del sistema integrato per la prima infanzia, previsto dal D. Lgs. 65 del 2017, qual è l'organo di governo che svolge funzioni di indirizzo, di coordinamento e promozione del sistema integrato per la prima infanzia:

RISPOSTA SINGOLA

- A Lo Stato.
- B La Regione.
- C L'Ente Locale.

7) Secondo Luigia Camaioni, che cosa si intende per intenzione comunicativa dichiarativa?

RISPOSTA SINGOLA

- A È l'intenzione del bambino di condividere con un'altra persona l'attenzione verso un oggetto, un evento o un'esperienza, senza richiedere un'azione o un aiuto, ma con il solo scopo di condividere un interesse.
- B È l'intenzione del bambino di imitare il comportamento dell'adulto per apprendere nuove abilità motorie e linguistiche, indipendentemente dalla condivisione dell'attenzione.
- C È l'intenzione del bambino di ottenere un oggetto o un aiuto dall'adulto attraverso gesti o parole, per soddisfare un bisogno immediato.

8) Secondo il quinto postulato della comunicazione umana di Paul Watzlawick, quale affermazione è corretta?

RISPOSTA SINGOLA

- A La comunicazione è efficace solo quando è intenzionale e consapevole, mentre i comportamenti non verbali e involontari non possono essere considerati parte dello scambio comunicativo.
- B Ogni comunicazione presenta un aspetto di contenuto e uno di relazione, in cui il secondo definisce il modo in cui il messaggio deve essere interpretato all'interno dello scambio comunicativo.
- C Le relazioni possono essere simmetriche o complementari a seconda del rapporto tra gli interlocutori e dei ruoli che assumono durante l'interazione comunicativa quotidiana.

9) Secondo le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei (D.M. 334/2021), la continuità orizzontale può essere definita come:

RISPOSTA SINGOLA

- A L'organizzazione degli spazi e dei tempi educativi all'interno dello stesso servizio per favorire l'autonomia dei bambini.
- B La collaborazione tra servizi educativi, famiglie e altre agenzie educative e sociali del territorio per garantire coerenza nel percorso di crescita del bambino.
- C Il passaggio graduale del bambino dal nido alla scuola dell'infanzia e successivamente alla scuola primaria.

10) In riferimento all'elaborazione del progetto educativo annuale possiamo affermare che:

RISPOSTA SINGOLA

- A Avviene principalmente nella fase di avvio del servizio, ma mantiene una dinamicità durante l'anno, in funzione di una costante osservazione e verifica delle ipotesi elaborate.
- B E' un progetto omogeneo per tutti i servizi di un territorio e riepiloga valori, orientamenti e finalità pedagogiche.
- C Deve contenere, quali elementi fondamentali, i criteri di riferimento per l'accesso, le modalità generali di funzionamento e gli standard di qualità da raggiungere

11) Negli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 43/2022), la gestione della dimensione temporale è considerata un indicatore fondamentale della qualità pedagogica. Cosa significa "preavvisare" e "desincronizzare" nella cura educativa quotidiana?

RISPOSTA SINGOLA

- A Preavvisare significa predisporre in anticipo i materiali e l'ambiente prima dell'arrivo dei bambini per evitare tempi morti. Desincronizzare significa calibrare i ritmi delle proposte in base alle diverse competenze dei bambini.
- B Preavvisare significa comunicare alle famiglie la routine giornaliera. Desincronizzare significa alternare esperienze per stimolare la curiosità dei bambini e rispondere ai loro interessi.
- C Preavvisare significa annunciare con voce e gesto al bambino i passaggi tra esperienze/routine. Desincronizzare significa organizzare gruppi e spazi in modo che non tutti facciano la stessa cosa allo stesso orario.

12) Che cosa si intende per "approccio bio-psico-sociale" nella gestione dell'inclusione e della disabilità all'interno dei servizi educativi 0-3, in linea con l'approccio dell'ICF (classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute)?

RISPOSTA SINGOLA

- A Un modello integrato che legge la salute e il funzionamento del bambino come il risultato dell'interazione complessa e dinamica tra le sue condizioni biologiche, i fattori psicologici individuali e le variabili del contesto ambientale e sociale.
- B Un modello educativo che si concentra sul benessere emotivo del bambino e sulle difficoltà della sua famiglia, senza tenere conto della diagnosi medica e delle caratteristiche biologiche della sua disabilità.
- C Un metodo basato sulla diagnosi medica precoce dei disturbi, che si concentra sulle disfunzioni

biologiche del bambino per stabilire quanto supporto medico-assistenziale è necessario all'interno del nido.

- 13) Secondo il principio del **learning by doing** (imparare facendo) di Dewey quale funzione assumono le pratiche partecipative che prevedono la presenza diretta dei genitori nella quotidianità del servizio educativo?

RISPOSTA SINGOLA

- A Favoriscono principalmente l'acquisizione, da parte dei genitori, delle competenze professionali necessarie per replicare nel contesto familiare le stesse strategie educative adottate all'interno del servizio, rendendo omogenei i due contesti educativi.
- B Consentono ai genitori di vivere un'esperienza diretta della realtà educativa, osservando le routine, le relazioni e le scelte pedagogiche che orientano il lavoro del gruppo di lavoro, favorendo una comprensione più approfondita del servizio e riducendo le asimmetrie informative.
- C Offrono ai genitori l'opportunità di verificare la corretta applicazione delle metodologie educative da parte delle educatrici e degli educatori e di formulare indicazioni pedagogiche innovative per migliorare la programmazione delle attività del servizio.

- 14) Secondo le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei (D.M. 334/2021) come viene definita la valutazione formativa?

RISPOSTA SINGOLA

- A La valutazione formativa è descrittiva e documentativa, finalizzata a fotografare e registrare i comportamenti oggettivi dei bambini e a registrarli in modo sistematico.
- B La valutazione formativa è sommativa e comparativa, finalizzata a classificare i bambini in base alle competenze acquisite e a individuare eventuali carenze da colmare.
- C La valutazione formativa è narrativa, aperta agli sviluppi successivi, sempre espressa in termini positivi, di valorizzazione e di incoraggiamento.

- 15) Secondo Howard Gardner, quale affermazione descrive correttamente l'intelligenza musicale?

RISPOSTA SINGOLA

- A È un'abilità riservata ai musicisti professionisti e non ha un ruolo significativo nei processi di apprendimento o nello sviluppo cognitivo.
- B È la capacità di riconoscere, comprendere e creare ritmi, melodie e armonie, mostrando sensibilità ai suoni e facilità nell'apprendimento attraverso la musica.
- C È una dote genetica associata esclusivamente alla memoria ed è intesa come la capacità di identificare gli intervalli musicali e saperli riprodurre.

- 16) Nell'ambito delle strategie per l'inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali, qual è il significato corretto dell'acronimo C.A.A.?

RISPOSTA SINGOLA

- A Comunicazione alternativa assistita.
- B Comunicazione appresa assistita.
- C Comunicazione aumentativa alternativa.

- 17) Quali sono le differenze concettuali e le rispettive ricadute pedagogiche tra i concetti di rischio e pericolo secondo la teorizzazione di Roberto Farnè sull'educazione all'aperto?

RISPOSTA SINGOLA

- A I rischi e i pericoli sono considerati come stimoli biologici per la sopravvivenza. La sperimentazione dell'incontro diretto con il pericolo oggettivo non dovrebbe essere mediata dall'adulto, in modo che il bambino possa esperire precocemente le competenze di problem-solving.
- B I pericoli e i rischi devono essere valutati allo stesso modo, per cui è bene che lo spazio esterno del nido venga privato di qualsiasi elemento irregolare, poiché potrebbe rappresentare una minaccia per l'incolumità fisica del bambino.
- C I pericoli sono insidie oggettive e non visibili dal bambino. Su questi l'adulto ha il dovere di intervenire preventivamente con una rigorosa bonifica per garantire l'incolumità. I rischi sono sfide evolutive che il bambino può percepire e valutare autonomamente, e che l'adulto deve saper accompagnare e gestire in modo consapevole.

- 18) Secondo le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei (D.M. 334/2021), quale affermazione descrive correttamente il rapporto tra servizi educativi e famiglie?

RISPOSTA SINGOLA

- A Per rendere più semplici le relazioni il personale dei servizi educativi deve adottare il medesimo approccio con ogni famiglia indipendentemente dalle differenze culturali e dai bisogni individuali
- B Oggi le famiglie sono sempre più plurali nei modi di costruire relazioni e portano differenze legate a scelte culturali, etiche e personali che chiedono rispetto e attenzione da parte dei servizi
- C È bene essere consapevoli che la pluralità non rappresenta necessariamente una risorsa, perché un unico modello familiare garantisce una maggiore efficacia educativa nei servizi per l'infanzia.

19) Negli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 43/2022) "lavorare con i bambini" implica diverse attitudini, tra cui:

RISPOSTA SINGOLA

- A Sostenere prevalentemente il gioco individuale rispetto al gioco in gruppo.
- B Sostenere l'appartenenza di ciascun bambino a uno specifico gruppo sezione.
- C Riconoscere e sostenere la socialità.

20) Secondo gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. n. 43/2022), quale atteggiamento dell'educatore favorisce una comunicazione realmente inclusiva?

RISPOSTA SINGOLA

- A Proporre le stesse attività e modalità comunicative senza adattarle alle esigenze del gruppo.
- B Privilegiare il dialogo con i bambini che mostrano maggiori capacità comunicative.
- C Accogliere e valorizzare le differenze, promuovendo l'ascolto e la partecipazione di ogni bambino.

21) Indica quali tra i seguenti studiosi ha trattato la teoria della complessità:

RISPOSTA SINGOLA

- A John Watson
- B Celestine Freinet
- C Edgar Morin

22) Negli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 43/2022), la pratica della documentazione pedagogica viene definita come un elemento cardine della professionalità educativa. Con quale finalità principale essa viene promossa all'interno dei servizi?

RISPOSTA SINGOLA

- A Come un processo riflessivo e di ricerca che rende visibili i percorsi di apprendimento dei bambini e l'agire educativo, permettendo al gruppo di lavoro di ripensare costantemente la progettazione e di condividere l'esperienza con le famiglie.
- B Come uno strumento strutturato di osservazione e rendicontazione bimestrale, finalizzato principalmente ad evidenziare il superamento delle tappe di sviluppo del bambino per documentare i loro progressi alle famiglie.
- C Come uno strumento di rendicontazione e trasparenza, deputato a validare l'efficacia del progetto educativo del servizio misurandola attraverso l'esibizione oggettiva dei traguardi di autonomia progressivamente raggiunti dai bambini nel corso dell'anno.

23) Ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n 267/2000 e ss.mm.ii., il Consiglio comunale è un organo con funzioni:

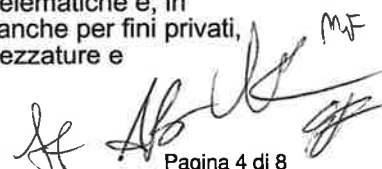
RISPOSTA SINGOLA

- A Di indirizzo e controllo.
- B Esclusivamente ispettive.
- C Gestionali ed esecutive.

24) Ai sensi del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze:

RISPOSTA SINGOLA

- A Il dipendente utilizza i materiali, le attrezzature, i servizi, le strumentazioni telematiche e, in generale, ogni risorsa di proprietà dell'Ente o dallo stesso messo a disposizione, unicamente per ragioni di ufficio, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa, in coerenza con le mansioni a cui è adibito.
- B Il dipendente può utilizzare liberamente e senza alcun vincolo i materiali, le attrezzature, i servizi, le strumentazioni telematiche e, in generale, ogni risorsa di proprietà dell'Ente o dallo stesso messo a disposizione, purché tale utilizzo avvenga per ragioni di ufficio.
- C Il dipendente può utilizzare i materiali, le attrezzature, i servizi, le strumentazioni telematiche e, in generale, ogni risorsa di proprietà dell'Ente o dallo stesso messo a disposizione, anche per fini privati, purché abbia cura di restituire, una volta cessato l'utilizzo, i suddetti materiali, attrezzature e strumentazioni nelle stesse esatte condizioni in cui si trovavano.

 MF

- 25) Secondo il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, come si comporta il dipendente rispetto alle iniziative formative organizzate dall'amministrazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Il dipendente è tenuto a parteciparvi.
- B Il dipendente non è mai obbligato a parteciparvi.
- C Il dipendente è tenuto a parteciparvi solo nel caso si tratti di formazione relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

- 26) L' art. 41 del D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro disciplina la sorveglianza sanitaria, nella quale sono comprese le visite mediche. Quali tra le seguenti sono espressamente vietate?

RISPOSTA SINGOLA

- A Visite su richiesta del lavoratore, se il medico competente le ritiene correlate ai rischi professionali.
- B Visite in fase preassuntiva.
- C Visite per accertare lo stato di gravidanza.

- 27) Ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, qual è il numero minimo di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nelle aziende o unità produttive con oltre 1.000 lavoratori?

RISPOSTA SINGOLA

- A Due.
- B Tre.
- C Sei.

- 28) Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il ricorso a persone o servizi esterni per la costituzione del servizio di prevenzione e protezione:

RISPOSTA SINGOLA

- A È obbligatorio nelle aziende o unità produttive con meno di 15 dipendenti.
- B È sempre consentito e, se messo in pratica, esonera il datore di lavoro dalle proprie responsabilità in materia di salute e sicurezza.
- C È obbligatorio in assenza di dipendenti che, all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, siano in possesso dei requisiti previsti.

- 29) Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR), quale fra le seguenti condizioni non è di per sé sufficiente a rendere lecito il trattamento di dati personali?

RISPOSTA SINGOLA

- A L'interessato non può in nessun modo venire a conoscenza del trattamento di dati che lo riguardano.
- B Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.
- C L'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità.

- 30) In base alla definizione data dal Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR), per "titolare del trattamento" si intende:

RISPOSTA SINGOLA

- A La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo cui i dati trattati si riferiscono.
- B L'autorità pubblica indipendente istituita da uno stato membro allo scopo di vigilare sulla corretta applicazione del regolamento.
- C La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

- 31) The teacher reads a story to the children ____ afternoon.

RISPOSTA SINGOLA

- A often
- B every
- C always

32) Parents and teachers should ____ regularly about the child's well-being.

RISPOSTA SINGOLA

- A argue
- B say
- C communicate

33) Children develop their ____ skills through play.

RISPOSTA SINGOLA

- A social
- B relationshiping
- C communicators

34) Ricevendo un'e-mail che richiede l'inserimento delle proprie credenziali tramite un link, qual è il comportamento più corretto?

RISPOSTA SINGOLA

- A Aprire comunque il link per verificare se il sito è corretto.
- B Inserire le credenziali se il messaggio contiene il logo dell'ente.
- C Verificare l'autenticità del mittente e del sito prima di inserire qualsiasi dato.

35) In Microsoft Word, a cosa serve la funzione "Revisioni"?

RISPOSTA SINGOLA

- A A convertire automaticamente il documento in formato PDF.
- B A correggere tutte le modifiche senza conservarne lo storico
- C A registrare e rendere visibili le modifiche apportate a un documento, ad esempio durante una collaborazione.

36) In Microsoft OneDrive, quale operazione consente di collaborare con altre persone su un documento archiviato nel cloud?

RISPOSTA SINGOLA

- A Condividere il file o la cartella impostando i relativi permessi di accesso per gli altri utenti.
- B Creare automaticamente una copia separata del documento per ogni utente che accede al file.
- C Scaricare automaticamente una copia del file sul computer di tutti gli utenti collegati.

37) Non appena arrivato al nido, le viene comunicato che, a causa di un guasto idraulico, il bagno della sua sezione è temporaneamente inutilizzabile e che l'intervento di riparazione richiederà l'intera mattinata. Pertanto, per tutte le routine che prevedono l'uso dei servizi igienici, il gruppo di bambini di cui lei è responsabile dovrà condividere il bagno con la sezione adiacente. Nel far fronte a tale criticità, lei deve considerare anche che, a metà mattinata, dovrà assentarsi per svolgere un colloquio individuale con un genitore, fissato diverse settimane prima e non riprogrammabile. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Si informa sugli orari delle routine dell'altra sezione e riorganizza di conseguenza quelle del proprio gruppo, cercando di anticipare o posticipare i momenti collettivi per ridurre le sovrapposizioni nell'uso dei servizi. Per i bisogni individuali, invece, ritiene che sia sufficiente regolarsi al momento, in base alla disponibilità dei servizi. Infine, prima di recarsi al colloquio, chiede ad un collega di tenere d'occhio il gruppo, accennandogli brevemente come lei ha gestito la situazione fino ad ora.
- B Ritiene che, trattandosi di una sola mattinata, la condivisione dei servizi igienici possa gestirsi al momento, accompagnando i bambini quando necessario e attendendo il proprio turno qualora vi siano delle sovrapposizioni con l'altra sezione. Dunque, mantiene invariato il programma della giornata, convinto che introdurre nuove regole per poche ore creerebbe solo confusione. All'orario stabilito, si reca al colloquio con il genitore, certo che i colleghi sapranno provvedere alle necessità del gruppo.
- C Si accorda con le colleghe della sezione adiacente per una gestione flessibile dei servizi igienici. Nello specifico, definisce insieme a loro una redistribuzione delle routine collettive, come il lavaggio delle mani prima dello spuntino, in momenti sfalsati tra i due gruppi, garantendo però l'accesso immediato per i bisogni individuali e urgenti. Infine, illustra ad un collega della propria sezione l'organizzazione concordata, così che lui possa gestire il gruppo anche in sua assenza.

- 38) La coordinatrice le ha affidato l'organizzazione della giornata di accoglienza per le famiglie dei nuovi iscritti, prevista per la settimana successiva. L'evento prevede una visita guidata degli spazi, una presentazione del progetto educativo e un momento di gioco strutturato tra genitori e bambini. Lei deve coordinare i colleghi e predisporre i materiali informativi, assicurando al contempo la continuità delle attività per i bambini già frequentanti. Nella pianificazione delle attività, lei deve considerare anche che due colleghe, su cui contava per la gestione dell'evento, saranno assenti quel giorno. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Definisce il programma della giornata, stabilendo orari e spazi per le tre attività previste. Poi, riunisce i colleghi disponibili e, tenendo conto delle due assenze, ridistribuisce i compiti secondo le competenze di ciascuno, individuando anche chi seguirà i bambini già frequentanti, così da rispettare la loro routine e i loro ritmi consueti. Inoltre, nei giorni successivi, prepara i materiali informativi e verifica che tutto proceda regolarmente, apportando eventuali correttivi se necessario.
- B Abbozza il programma dell'evento e lo sottopone alla coordinatrice, chiedendole di definire la distribuzione dei compiti tra i colleghi e di indicarle come gestire le due assenze. Infatti, ritiene che decisioni organizzative di questa portata debbano essere validate dal responsabile del servizio. Inoltre, raccoglie i materiali informativi già disponibili, riservandosi di completare i preparativi solo dopo aver ricevuto direttive specifiche su come procedere per assicurare la continuità di tutte le attività.
- C Prepara il programma della giornata, suddividendo tra i colleghi presenti la gestione della visita, della presentazione del progetto e del momento di gioco. Ritenendo però che, con due colleghe in meno, il personale non basti a gestire sia l'evento che le attività dei bambini frequentanti, chiede alla coordinatrice di individuare due supplenti per quella data. Intanto, comincia a predisporre i materiali informativi per le famiglie, confidando che i sostituti arrivino in tempo e che tutto si svolga regolarmente.

- 39) Mentre lei sta supportando il momento del riposo pomeridiano e i bambini si stanno preparando per addormentarsi, un collega le rivolge, davanti al resto del personale educativo, una critica piuttosto netta sul modo in cui lei ha sistemato i lettini. Dal momento che è convinto di aver svolto il proprio lavoro in maniera corretta, il commento espresso dal collega le appare ingiusto e il tono utilizzato poco rispettoso. Tuttavia, lei è consapevole che un confronto acceso in quel frangente rischierebbe di disturbare il riposo dei bambini. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Mantenendo un tono pacato per non disturbare la fase di addormentamento, accoglie l'osservazione del collega e gli propone di rimandare il confronto al termine del turno di lavoro, quando sarà possibile parlarne con calma, senza distogliere l'attenzione dai bambini. Dunque, a fine giornata, come concordato, chiede al collega di spiegare nel dettaglio le sue considerazioni e gli illustra le motivazioni del proprio operato, assicurandosi che il dialogo risulti rispettoso e costruttivo per entrambi.
- B Convinto che rispondere subito e apertamente, davanti al resto del personale educativo, sia il modo migliore per tutelare la propria immagine professionale, ribatte alla critica che le è stata rivolta. Pertanto, con un tono simile a quello usato dal collega, replica con decisione di aver agito in modo adeguato e di considerare ingiusta l'osservazione ricevuta. Inoltre, si ripromette di chiudere il confronto solo quando sarà certo di aver dimostrato la correttezza del proprio operato di fronte a tutti i presenti.
- C Dopo aver precisato al collega di ritenere corretto il proprio operato, preferisce non proseguire il confronto in quel momento e torna subito ad occuparsi dei bambini. Successivamente, dopo aver chiarito le idee su come rispondere al collega, riprende il discorso e, una volta ascoltate brevemente le sue osservazioni, gli espone le motivazioni delle proprie scelte, argomentandole ed insistendo particolarmente su quelle che giudica più convincenti. Così facendo, si augura di riuscire a fargli cambiare opinione.

- 40) Nelle ultime settimane, lei si è accorto che alcune delle attività che ha proposto al suo gruppo di bambini non si sono rivelate adeguate ai loro livelli di sviluppo. Infatti, lei ha notato che, per alcuni bambini, quelle attività sono risultate troppo difficili, poiché richiedevano competenze non ancora acquisite, mentre per altri, che le avevano già sviluppate, si sono dimostrate poco stimolanti. Alla luce di ciò, teme che anche quelle pianificate per le settimane successive, già concordate e approvate dall'équipe, possano rivelarsi inadeguate alle reali esigenze del gruppo. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Poiché le attività previste sono state approvate dall'équipe, ritiene opportuno attenersi a quanto concordato. Pertanto, quando riscontra una difficoltà molto evidente da parte di alcuni bambini, apporta autonomamente delle piccole modifiche al piano, cercando però di mantenerlo nel complesso calibrato sul livello delle competenze della maggior parte del gruppo. Infatti, è convinto che la propria esperienza le consenta di gestire tali situazioni in tempo reale, rendendo superflua una revisione della programmazione.
- B Riflette su alcuni possibili adattamenti delle attività, come la semplificazione delle proposte più complesse, ritenendo, però, che un programma approvato dall'équipe non vada modificato di propria iniziativa. Pertanto, essendo incerto sul da farsi, illustra al coordinatore le criticità riscontrate e gli chiede indicazioni su come procedere, accennando anche alle modifiche che lei ha ipotizzato. Nel frattempo, in attesa di un suo riscontro, prosegue con le attività così come pianificate inizialmente.
- C Affronta la questione con il coordinatore, riferendogli le incongruenze osservate tra le competenze effettivamente possedute dai bambini e quelle richieste dalle attività pianificate. Quindi, gli propone di rivedere insieme al resto dell'équipe il programma delle settimane successive, suggerendo alcuni adattamenti che tengano conto dei diversi livelli di sviluppo presenti nel gruppo. Inoltre, una volta aggiornato il programma, si rende disponibile a supportarne l'attuazione e monitorarne l'efficacia.

41) Domanda di riserva: Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il medico competente può esprimere giudizi sulla non idoneità del lavoratore ad una mansione specifica?

RISPOSTA SINGOLA

- A No, il medico competente fornisce unicamente pareri non vincolanti sull'assegnazione del lavoratore ad un particolare ufficio piuttosto che ad un altro, e non può mai pronunciarsi sulle specifiche mansioni.
- B No, il medico competente può prescrivere l'uso di particolari dispositivi di protezione ma non può mai pronunciarsi sull'idoneità o meno a specifiche mansioni.
- C Sì, sulla base delle risultanze delle visite mediche, il medico competente può esprimere un giudizio di idoneità temporanea o permanente a specifiche mansioni.

42) Domanda di riserva: Is this drawing ____?

RISPOSTA SINGOLA

- A your
- B you
- C yours

43) Domanda di riserva: Quale tra i seguenti strumenti consente di inviare comunicazioni con valore legale equiparabile a una raccomandata con ricevuta di ritorno, nei casi previsti dalla normativa?

RISPOSTA SINGOLA

- A Lo SPID.
- B La Posta Elettronica Certificata (PEC).
- C L'App IO.

**RISPOSTE CORRETTE CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
NEL PROFILO DI FUNZIONARIO EDUCATORE NIDI (AREA DEI
FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE) - PROVA SCRITTA
- BUSTA 5**

1 C	2 A	3 A	4 A	5 A
6 A	7 A	8 C	9 B	10 A
11 C	12 A	13 B	14 C	15 B
16 C	17 C	18 B	19 C	20 C
21 C	22 A	23 A	24 A	25 A
26 C	27 C	28 C	29 A	30 C
31 B	32 C	33 A	34 C	35 C
36 A	37 C	38 A	39 A	40 C
41 C	42 C	43 B		

Handwritten signatures in blue ink, including a large signature at the top, a signature below it, and a small signature to the right.